

www.italiaoggi.it
Italia Oggi

Sette

Finanziamenti

PMI

SCADENZARIO RAGIONATO DELLE
OPPORTUNITÀ CONTENUTE NEI BANDI
COMUNITARI E REGIONALI

Marzo 2017

a cura di **CINZIA BOSCHIERO**

Per domande o segnalazioni: cinziaboschiero@gmail.com

LEGENDA

- **Grado di anticipazione della notizia** rispetto all'uscita in *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea* espresso in numero di stelle ★★★★★ (5 stelle = massima anticipazione)
- **Grado di difficoltà nella partecipazione:** livello espresso da 1 a 5 (L. 1 ecc.). La valutazione del livello fa riferimento alla tipologia della modulistica (complicata ecc.), ai tempi di attesa (tra l'inoltro e la comunicazione di avvenuto vaglio e approvazione), ai tempi per l'arrivo dei fondi ecc.

*Aiuti per pmi del trasporto e dell'ambiente, fondi per progetti
di sviluppo tra pmi europee e pmi di stati extraeuropei*



In questo inserto molti bandi sono a favore di progetti innovativi in ambiti quali trasporti, ambiente. La Commissione europea mira a combinare sovvenzioni per un miliardo di euro con il Meccanismo per collegare l'Europa - Trasporti e finanziamenti erogati da istituti finanziari pubblici, dal settore privato e, per la prima volta, dal Fondo europeo per gli investimenti strategici. Nell'ambito del meccanismo per collegare

l'Europa saranno resi disponibili 24,05 miliardi di euro dal bilancio Ue 2014-2020 per il cofinanziamento di progetti TEN-T d'interesse comune negli Stati membri dell'Ue. Inoltre per la fase di ammodernamento e semplificazione della politica agricola comune (Pac) è aperta una consultazione pubblica a cui tutti possiamo partecipare (ec.europa.eu/agriculture/consultations/cap-modernising/2017_en).

BANDI E FONDI COMUNITARI

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★

L. 1

TITOLO

COOPERAZIONE

Contenuto: sono aperti dei bandi relativi allo Strumento per il sostegno agli attori non statali e alle autorità locali sino al 2020 all'interno del programma DCI II. Periodicamente vi sono aperti bandi multi-paese e bandi su singoli Stati. Per esempio è aperto un bando a favore delle Filippine (Local Call for Proposals for Civil Society organisations - CSOs in the Philippines - ID: EuropeAid/154785/DD/ACT/PH) con un budget di 2.470.000 euro; un bando per il Cile (rif. Programma tematico: Organizaciones de la Sociedad Civil en Chile - ID: EuropeAid/154604/DD/ACT/CL) con un importo di 2.600.000 eur; un bando relativo al Gambia (rif. Inclusive and Sustainable Growth - ID: EuropeAid/152989/DD/ACT/GM) ha un import di un milione di euro. Mentre per lo strumento EIDHR (European Instrument for Democracy and Human Rights) sono aperti dei bandi per paesi quali Russia (EIDHR - Country based support scheme - CBSS for Russia - ID: EuropeAid/153358/DH/ACT/RU) che ha un import di 6 milioni di euro. C'è un bando per Israele (rif. European Instrument for Democracy and Human Rights EIDHR - Israel 2016-2017- ID: EuropeAid/154581/DD/ACT/IL) con un importo di 2 milioni e mezzo di euro. C'è un bando aperto a favore di progetti di cooperazione per il Vietnam (rif. European Instrument for Democracy and Human Rights - EIDHR - Country-Based Support Scheme for Vietnam 2016-2017 ID: EuropeAid/154464/DD/ACT/VN) con un importo di un milione e 700 mila euro. Si segnala anche un bando per il Libano (rif. Supporting 210 calls for proposals targeting local civil society through Country-Based Support Schemes Lebanon- ID: EuropeAid/154352/DD/ACT/LB) con un importo di un milione e 200 mila euro. Ci sono fondi e un bando aperto anche per progetti di cooperazione in Mali (rif. Instrument Européen pour la Démocratie et les Droits de l'Homme - IEDDH - ID: EuropeAid/154946/DD/ACT/ML) con un importo di un milione e 900 mila euro. Un bando per la Tunisia (rif. Soutenir la société civile dans la promotion des réformes démocratiques et le respect des droits de l'homme en Tunisie - ID:

EuropeAid/154266/DD/ACT/TN) con un budget totale di 2 milioni di euro. Tra gli accordi di cooperazione più importanti stilati di recente dalla Commissione europea c'è il CETA. Dice l'eurodeputato Stefano Maullu «Il Trattato di Libero scambio tra Ue e Canada - CETA - è un grande passo avanti, risultato di lunghi negoziati e di un lavoro strategico per l'Europa e per l'Italia. Parliamo di un mercato, quello nord americano, di 536 milioni di consumatori e di un relativo aumento potenziale del volume di affari fino a 12 miliardi di euro all'anno. Questo accordo, oltre a proiettare l'Italia su un mercato enorme come quello Nord Americano, prevede tutele e garanzie per le nostre imprese. Vengono riconosciuti 176 prodotti a indicazione di origine, in totale 230 tra Dop e Igp in un quadro in cui i 41 italiani di fatto rappresentano la quasi totalità delle esportazioni agroalimentari italiane. Inoltre vengono eliminati il 90,9% dei dazi doganali sui nostri prodotti, portando un risparmio di quasi 500 milioni di euro ai nostri esportatori». L'accordo apporterà straordinari vantaggi alle piccole aziende, che meno di tutte possono farsi carico dei costi della burocrazia. Le piccole imprese risparmieranno tempo e denaro, per esempio evitando duplicazioni di prove, lunghe procedure doganali e costose spese legali. Il CETA creerà nuove opportunità per gli agricoltori e i produttori del settore alimentare, ferma restando la piena tutela in rapporto a temi ritenuti sensibili nell'Unione Europea.

A chi rivolgersi: https://ec.europa.eu/europeaid/how/finance/dci_en.htm_en - <http://www.eidhr.eu>

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★★

L. 3

TITOLO

COOPERAZIONE

Contenuto: è aperto un bando VP/2017/007 relativo alla mobilità a lungo termine degli apprendisti (rif. DG EMPL del 25/01/2017). È gestito dalla Commissione europea, Direzione generale Occupazione, Affari sociali e Inclusione (rif. bando VP/2017/007 - Progetto pilota sulla mobilità a lungo termine degli apprendisti - Un quadro europeo per la mobilità degli apprendisti: sviluppo della cittadinanza europea e delle competenze attraverso l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro). Si punta a finanziare progetti che consentano ai giovani in apprendistato di sviluppare competenze e migliorare le loro prospettive occupazionali, rafforzando il loro senso di cittadinanza europea. Possono essere cofinanziate

FINANZIAMENTI PMI

attività quali individuazione di candidati da collocare in apprendistato e abbinamento dei loro profili alle necessità professionali delle imprese ospitanti; organizzazione di sessioni di benvenuto, di formazione pre-mobilità e di corsi di lingua; definizione di dettagliati contratti di apprendimento (learning agreements) per i tirocini degli apprendisti, comprendenti i contenuti curricolari e i risultati di apprendimento, le disposizioni di riconoscimento formale, i diritti e gli obblighi delle parti; attività di organizzazione di viaggio e alloggio per gli apprendisti selezionati, con copertura dei relativi costi compresi i costi di sussistenza per la durata della mobilità; attuazione di attività specifiche per facilitare l'integrazione dei giovani nella località ospitante, al fine di incentivare l'acquisizione di un senso di cittadinanza europea tra gli apprendisti. Inoltre possono essere cofinanziati progetti che garantiscano che l'impresa ospitante sia preparata ad accogliere e formare gli apprendisti per l'intera durata del tirocinio, preferibilmente assegnando un tutor a ogni tirocinante; studi di valutazione dei diversi stadi dell'esperienza di mobilità, individuando i fattori di successo; sviluppo e sperimentazione di modelli per lo scambio a lungo termine di apprendisti tra aziende; studi e metodologie per la valutazione di tutti gli aspetti del soggiorno all'estero degli apprendisti e previsione di meccanismi di feedback alla Commissione europea; individuazione delle diverse tipologie di sostegno pubblico alla mobilità transnazionale degli apprendisti; sviluppo e implementazione di un piano di comunicazione e sensibilizzazione sui benefici della mobilità a lungo termine degli apprendisti. Possono presentare domanda organizzazioni pubbliche e private di ambiti quali istruzione, formazione professionale, legalmente costituite e registrate negli Stati comunitari. Ogni progetto deve essere gestito da un consorzio costituito da almeno due organizzazioni (una di invio e una ospitante) di due diversi Stati comunitari. Sono stati stanziati in totale 2.841.856 euro. Ogni progetto approvato potrà ottenere tra i 300 mila e i 500 mila euro a copertura di spese sino all'85% per le voci ammissibili.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/social

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★★

L. 4

TITOLO

RICERCA

Contenuto: si possono presentare candidature individuali per la creazione di una base dati di esperti indipendenti che possono essere chiamati ad assistere i servizi della Commissione europea nello svolgimento di compiti legati al programma comunitario Horizon 2020 per la ricerca e l'innovazione (rif. GUCE/GUUE C 342 del 22/11/2013). Un altro bando è per esperti in ausilio alla Commissione per la gestione del nuovo programma di ricerca e formazione dell'energia atomica (2014-2018) che integra Horizon 2020 e per il Fondo di ricerca carbone e acciaio (RFCS). Il primo invito è rivolto a singoli individui, il secondo invece a organizzazioni, tra cui agenzie e istituti di ricerca, università, organismi di standardizza-

zione, organizzazioni della società civile e imprese. Sul tema innovazione e ricerca si sono svolte a Ferrara tre giornate organizzate da MotoreSanità sul nuovo rapporto pubblico e privato tra innovazione, sostenibilità e qualità del servizio sanitario. Claudio Zanon, Direttore Scientifico di Motore Sanità sottolinea: «È stata un'occasione di analisi finalizzata alla progettazione di spunti utili allo sviluppo di un sistema sanitario e di welfare sostenibile, di qualità e omogeneo, in tutto il territorio nazionale italiano, pur nella diversità delle sue varie realtà regionali». È stato evidenziato l'impatto del nuovo codice degli appalti sul sistema sanitario nazionale e come funzionano le attuali centrali di acquisto in sanità viste le problematiche di risparmio e la distorsione del mercato. Non sempre le piattaforme online sono garanzia di trasparenza negli appalti, come tutti gli strumenti vanno controllate e ben calibrate, soprattutto se si andrà verso una policy di acquisto centralizzato. Tutti gli strumenti Ict e i progetti innovativi in sanità negli anni a venire si avvarranno del benchmarking di altre realtà europee, e, per la gestione dei pazienti cronici, sono state presentate proposte di project financing

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★

L. 2

TITOLO

ISWITCH ASIA GREEN

Contenuto: è aperto un bando del programma comunitario denominato Switch-Africa Green (rif. EuropeAid/154589/DH/ACT/Multi del 10/02/2017) - pratiche di produzione e consumo sostenibili in sette Stati dell'Africa. È un programma a sostegno della transizione verso un'economia verde inclusiva che generi crescita e creazione di lavoro e che contribuisca a ridurre la povertà. Possono essere cofinanziati progetti con green business component ovvero a sostegno dell'adozione di pratiche di produzione e di consumo sostenibili (SCP) da parte delle micro, piccole e medie imprese. Possono aderire realtà del Burkina Faso, Etiopia, Ghana, Kenya, Mauritius, Sud Africa Uganda. I progetti hanno priorità tematiche quali design per la sostenibilità ed eco-innovazione ovvero progetti di eco-design, design per il riciclo; pratiche di consumo sostenibile quali appalti verdi, programmi di etichettatura ecologica, greenwashing; metodi ecosostenibili a ciclo chiuso (es. sistemi di riutilizzo riparazione e riciclo; promozione della gestione dei rifiuti da parte dei consumatori; prevenzione e gestione sui rifiuti; progetti per utilizzo efficiente delle risorse energetiche, idriche e di materiali anche innovativi; iniziative su utilizzo di sistemi di gestione ambientale quali Emas e applicazione di sistemi di contabilità ambientale; progetti di responsabilità sociale d'impresa, misure su occupazione, salute e sicurezza, reporting sulla sostenibilità; progetti di simbiosi industriale. Nella selezione viene data priorità a progetti integrati dalla produzione al consumo e che coinvolgono rivenditori e consumatori. Possono essere cofinanziati progetti in vari settori quali rifiuti, turismo, settore manifatturiero e agricoltura. Ogni Stato ha tre settori ammissibili in particolare per il Burkina Faso e Ghana gli ambiti sono rifiuti, turismo,

FINANZIAMENTI PMI

settore manifatturiero; per Etiopia e Sud Africa sono rifiuti, settore manifatturiero e agricoltura; per Kenya, Mauritius e Uganda i settori sono turismo, settore manifatturiero e agricoltura. Ogni progetto deve concentrarsi su un unico settore per il Paese dove si realizza. Possono presentare domanda camere di commercio, associazioni industriali, federazioni del commercio, organizzazioni di piccole e medie aziende, organizzazioni dei consumatori, enti di ricerca/sviluppo, organizzazioni sindacali, ong, operatori del settore pubblico, autorità locali, organizzazioni intergovernative internazionali, aziende private. Possono essere coperte le spese sino a un massimo del 90% con un contributo massimo di un milione e 200 mila euro. Ogni progetto può durare sino a un massimo di 48 mesi. Sono stati stanziati 15 milioni e mezzo di euro.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/europaid - Commissione europea - Cooperazione e sviluppo EuropeAid - webgate.ec.europa.eu/europaid

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★★★

L. 5

TITOLO

EACEA-ALLEANZE

Contenuto: è aperto un bando (rif. EACEA/04/2017) sulle cosiddette Alleanze delle abilità settoriali all'interno del programma ErasmusPlus, KA 2 - Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi - Azione chiave 2 - Settore Istruzione e formazione (rif. GUCE/GUUE C 26/8 del 26/01/2017). Le Alleanze delle abilità settoriali puntano ad affrontare le carenze di competenze in relazione a uno o più profili professionali in un settore specifico del mercato del lavoro. Il bando è suddiviso in lotti ovvero il lotto 1 - Alleanze delle abilità settoriali per l'individuazione del fabbisogno di competenze - cofinanzia progetti per individuare e fornire informazioni dettagliate sul fabbisogno di competenze e sulle lacune presenti in un determinato settore economico. Si tratta di progetti tra soggetti pubblici e privati sul mercato del lavoro quali parti sociali, istituti di istruzione e formazione, servizi di informazione sul mercato del lavoro, pmi, camere di commercio, servizi per l'impiego, istituti nazionali di statistica. Si focalizzano nello studio e ricerca per l'individuazione e previsione di carenze di competenze e di squilibri tra domanda e offerta nel mondo del lavoro. Ogni alleanza deve interessare almeno 12 Stati del programma e comprendere minimo due organizzazioni, di cui almeno una rappresentativa dell'industria e almeno una rappresentativa degli istituti di istruzione e formazione. Poi c'è il lotto 2 relativo alle Alleanze delle abilità settoriali per la pianificazione e l'erogazione di IFP che affrontano le carenze e il fabbisogno di competenze registrati in un settore economico specifico. I progetti finanziabili sono programmi di studio e metodologie didattiche e formative con anche mobilità transnazionale. Ogni alleanza deve interessare minimo quattro Stati e almeno otto organizzazioni, di cui almeno tre devono essere imprese, rappresentanti dell'industria o del settore (per esempio, Camere di commercio o associazioni di categoria) e minimo tre devono essere

istituti di istruzione e formazione. Inoltre per il lotto 3 i fondi vanno ad alleanze delle abilità settoriali per l'attuazione di un nuovo approccio strategico alla cooperazione settoriale sulle competenze.

Il piano per la cooperazione settoriale sulle competenze è una delle dieci azioni previste dalla nuova agenda per le competenze per l'Europa, iniziativa pilota in sei settori ovvero automobilistico, difesa, tecnologia marittima, geo-informazioni spaziali, tessile-abbigliamento-pelle-calzature e turismo. L'Alleanza deve interessare minimo sei Stati del programma e almeno 12 organizzazioni, di cui almeno cinque devono essere aziende, rappresentanti dell'industria quali camere di commercio, associazioni di categoria e minimo cinque devono essere istituti di istruzione e formazione. Beneficiari dei fondi sono pmi, servizi per l'impiego pubblici o privati; istituti di ricerca; istituti di statistica; aziende pubbliche o private; agenzie per lo sviluppo economico; associazioni settoriali o professionali dei datori di lavoro o dei lavoratori, camere dell'artigianato; organizzazioni ombrello settoriali su scala europea o nazionale; istituti di istruzione o formazione a livello locale, regionale o nazionale; istituti di ricerca, organismi che forniscono orientamento professionale, servizi di informazione e consulenza professionale; autorità pubbliche responsabili dell'istruzione e formazione a livello regionale o nazionale. Ogni progetto approvato può ricevere un cofinanziamento che copra sino all'80% delle spese con un importo che varia per lotto ovvero per il lotto 1 la sovvenzione è tra i 330 mila e i 500 mila euro; per il lotto 2 i contributi variano tra 700 mila e un milione di euro. Mentre per il lotto 3 il contributo massimo ammonta a 4 milioni di euro. Sono stati stanziati in totale 28 milioni di euro di cui un milione per il lotto 1, tre milioni per il lotto 2 e 24 milioni per il lotto 3. Gli Stati coinvolti sono Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria, Turchia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Paesi EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein. Tra le alleanze si segnala anche la cooperazione europea tra associazioni nell'ambito reumatologico quali Eular (European League Against Rheumatism) e Alomar, Associazione Lombarda Malati reumatici e la raccolta fondi con giacinti a marzo per la ricerca e per il sostegno dei pazienti di queste patologie spesso rare e sotto-diagnosticate. Alomar organizza anche attività di formazione e informazione a favore delle famiglie.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/education - EACEA - Agenzia esecutiva per l'istruzione, l'audiovisivo, la cultura - www.alomar.it

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★

L. 3

TITOLO

SWITCH ASIA II

Contenuto: è aperto un bando del programma Switch Asia II - Promoting Sustainable Consumption and Production (rif. EuropeAid/154338/DH/

ACT/Multi del 16/12/2016) che cofinanzia progetti per la crescita sostenibile dell'Asia, la sua prosperità economica, la riduzione della povertà e iniziative per mitigare il cambiamento climatico. I paesi beneficiari di questi fondi sono Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Cambogia, Cina, India, Indonesia, Laos, Myanmar, Maldive, Malesia, Mongolia, Nepal, Corea del Nord, Pakistan, Filippine, Sri Lanka, Tailandia, Vietnam. Si cofinanziano progetti che intendano promuovere modelli e comportamenti di produzione e di consumo sostenibili (SCP) in Asia attraverso una migliore comprensione reciproca e una cooperazione più stretta fra Unione Europea e Asia e all'interno dell'Asia. In particolare i fondi sono per iniziative che coinvolgono micro, piccole e medie aziende e consumatori dell'Asia nell'adozione di pratiche e attività di produzione e consumo sostenibili quali accordi volontari, standard di prodotto e di servizio, partenariati pubblico-privati, gestione sostenibile della catena di fornitura, rafforzamento dei fornitori di servizi, indagini di mercato, attività di sensibilizzazione, progetti di ricerca e design per prodotti con più ridotto impatto ambientale nel loro intero ciclo di vita e in grado di contribuire alla riduzione della povertà, iniziative relative alle fasi di utilizzo e di fine vita es. eco-design, design per il riciclo, design per la povertà; appalti pubblici verdi, sviluppo di piani di eco-label e di procedure per l'eccellenza ambientale credibili, solidi, e ambiziosi, marketing di prodotti ecologici, sistemi di riuso, riparazione e riciclo; promozione del trattamento dei rifiuti da parte dei consumatori; prevenzione dei rifiuti compresi i rifiuti alimentari. Per le aziende possono essere elargiti fondi anche per una produzione più pulita (es. introduzione di tecniche innovative, possibilmente di produzione locale; adozione di sistemi di gestione ambientale ISO 14001, EMAS, ecc.; applicazione di sistemi di contabilità ambientale), possono essere cofinanziati progetti di responsabilità sociale dell'impresa (CSR) e di attuazione di misure per l'occupazione, la salute e la sicurezza (OH&S). Possono essere cofinanziati progetti attuati soprattutto nelle aree urbane e rurali. Possono aderire associazioni industriali, istituti di ricerca/finanza, Camere di commercio, partner commerciali delle pmi quali rivenditori, istituzioni finanziarie, multinazionali; organismi senza fini di lucro, reti di intermediari commerciali, organizzazioni, operatori del settore pubblico, autorità locali. I fondi a progetto possono coprire sino all'80% dei costi ammissibili sino a un massimo di 2 milioni e 500 mila euro. Sono stati stanziati 19 milioni e 600 mila euro. Punta a sensibilizzare le aziende anche il progetto della associazione AAGD Lombardia presieduta dalla dott.ssa Alessandra Bosetti, dietista clinica, e che intende coinvolgere famiglie e aziende per iniziative a favore del Centro nutrizione e diabetologia pediatrica dell'ospedale Buzzi. Inoltre AAGD collabora con il Kosovo per progetti di cooperazione e assistenza pediatrica per la diabetologia.

A chi rivolgersi: Commissione europea - Cooperazione e sviluppo EuropeAid - <https://webgate.ec.europa.eu/europaid> - www.aagd lombardia.it

SETTORE
COOPERAZIONE
RICERCA **GRADO DI DIFFICOLTÀ**

★★

L. 2

TITOLO

SVILUPPO

Contenuto: le pmi possono beneficiare della iniziativa Start-up e scale-up della Commissione europea che consente alle start-up di crescere e operare in tutta Europa, ne migliora l'accesso al credito con un fondo di 400 milioni di euro che va a integrare altri già esistenti strumenti di finanziamento dell'Unione Europea, quali il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS del Piano Juncker), il Programma per la competitività delle imprese Cosme e il Programma di ricerca e sviluppo tecnologico Horizon 2020. Si punta a voler evitare il fallimento di giovani imprese in espansione gravate dal debito; ad alleviare il carico fiscale nella prima fase di sviluppo di una pmi. Si vuole avere un sistema bancario europeo forte (StrongBank's) e diversificato per finanziare l'economia e per questo la Commissione europea ha presentato un pacchetto globale di riforme per rafforzare ulteriormente la resistenza delle banche europee alle crisi con prevista per il 2024 l'entrata in vigore del Fondo europeo di risoluzione delle banche. Per il 2017 vi sono 74,9 miliardi di euro in stanziamenti per crescita, occupazione e competitività. 21,3 miliardi di euro sono per Horizon 2020, Cosme, il Meccanismo per collegare l'Europa» (CEF) per esempio; mentre 2,7 miliardi di euro sono destinati al Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) alla base del Piano di investimenti per l'Europa - Piano Juncker. 53,59 miliardi di euro sono fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE). Agli agricoltori europei sono destinati 42,6 miliardi di euro; 6 miliardi di euro finanziano progetti atti a rafforzare la protezione delle frontiere esterne, a gestire la migrazione e la crisi dei rifugiati. Sono previsti 200 milioni di euro per progetti di assistenza umanitaria all'interno dell'Unione Europea. In particolare la Commissione europea ha adottato la strategia 2017 per la promozione dei prodotti agricoli dell'Unione Europea, con un importo di 133 milioni di euro rispetto ai 111 disponibili per il 2016 e altri 9,5 milioni di euro per altre iniziative e progetti della Commissione europea. Possono essere finanziate campagne triennali sino al 70-85% per la promozione delle esportazioni di prodotti agroalimentari.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★

L.1

TITOLO

COOPERAZIONE

Contenuto: sè aperto un bando sull'innovazione (rif. - EE-19-2017: Public Procurement of Innovative Solutions for energy efficiency); un bando sull'assistenza (rif. - EE-22-2016-2017: Project Development Assistance); un bando su schemi innovative di finanziamento (rif. - EE-23-2017: Innovative financing schemes); un bando sul mercato dell'efficienza energetica (rif. - EE-24-2016-2017: Making the energy efficiency market investible). Inoltre si può partecipare a un bando (rif. ENG-GLOBALLY-03-2017- The European Union and the global

FINANZIAMENTI PMI

challenge of migration) per lo studio delle migrazioni; un bando (rif. ENG-GLOBALLY-04-2017- Science diplomacy for EU neighbourhood policies) per una ricerca sulle politiche di vicinato; un bando (rif. ENG-GLOBALLY-05-2017- The strategic potential of EU external trade policy) per ricerche sulle politiche commerciali comunitarie verso i Paesi extraeuropei; un bando (rif. ENG-GLOBALLY-06-2017- The Asia-Pacific as a strategic region for Europe) per fare ricerca sull'Asia come 'regione' strategica per l'Unione europea, un bando (rif. ENG-GLOBALLY-07-2017- The European Union and Central Asia) per studi su Unione europea e l'Asia centrale; un bando (rif. ENG-GLOBALLY-08-2016-2017- EU-China cooperation on sustainable urbanization) per studi sulla cooperazione Unione Europea e Cina nel settore dell'urbanizzazione sostenibile; un bando (rif. ENG-GLOBALLY-10-2017- -migration and asylum systems) sui sistemi di migrazione e asilo. Inoltre a seguire si segnala per esempio un bando sulle tecnologie innovative per le rinnovabili (rif. - LCE-01-2016-2017: Next generation innovative technologies enabling smart grids, storage and energy system integration with increasing share of renewables: distribution network), due bandi sui sistemi integrati (rif. - LCE-04-2017: Demonstration of system integration with smart transmission grid and storage technologies with increasing share of renewables e il bando - LCE-05-2017: Tools and technologies for coordination and integration of the European energy system). Inoltre per le azioni comuni di tecnologie energetiche è aperto un bando (rif. - LCE-35-2017: Joint Actions to foster innovative energy solutions in renewable energy technologies) e un bando anche per coinvolgere gli stakeholder (rif. - LCE-36-2016-2017: Support to the energy stakeholders to contribute to the SET-Plan); un bando poi concerne i network locali e regionali (rif. - LCE-37-2017: ERA-NET Co-Fund Enhanced cooperation in Smart Local and Regional Energy Networks of the European Energy System). Si punta anche a dare support alle città con un bando per soluzioni intelligenti e sostenibili (rif. bando H2020-SCC-2016-2017 - Città intelligenti e sostenibili (Cross cutting activities - rif. bando - SCC-1-2016-2017: Smart Cities and Communities lighthouse projects).

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/research/participants/portal

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★ ★ ★	L. 4

★ ★ ★

L. 4

TITOLO

COOPERAZIONE

Contenuto: si segnala il progetto Ladder per micro progetti (Local Authorities As Drivers for Development Education and Raising awareness). Ha come partners l'Associazione TECLA (associazione di enti locali per la cooperazione territoriale). Il progetto è finanziato dal bando DEAR (nel quadro del programma DCI II) e sostiene lo sviluppo di azioni volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dello sviluppo nell'Unione Europea e azioni di contrasto alla povertà e di promozione per avviare relazioni più eque tra paesi sviluppati e paesi in via di sviluppo. All'interno del progetto Ladder l'as-

sociazione TECLA ha aperto un bando di invito a presentare candidature per micro progetti. I micro progetti devono riguardare la promozione di attività di sensibilizzazione e promozione dell'educazione allo sviluppo a livello locale finalizzate ad aumentare la consapevolezza pubblica sulle problematiche dello sviluppo e promuovere la crescita educativa. Possono partecipare al bando associazioni non governative, organizzazioni della società civile (es: associazioni di volontariato, comitati di cittadini, autorità locali con sede in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea. Ogni progetto può durare al massimo cinque mesi. Possono essere coperte le spese per l'organizzazione di eventi di formazione; campagne d'informazione; attività di sensibilizzazione; scambio di buone pratiche quali visite, meeting); seminari tematici, workshop; attività giovanili; attività volontarie; pubblicazioni di manuali, brochure e produzioni audiovisive; attività culturali e ricreative. Sono stati messi a budget 12 mila euro. Ogni progetto approvato potrà beneficiare di fondi tra i 2 mila e i 6 mila euro.

A chi rivolgersi: www.tecla.org

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★★★	L. 4

★★★

L. 4

TITOLO

COOPERAZIONE

Contenuto: i può partecipare a un bando RegioStars per progetti innovativi di sviluppo regionale. Si tratta della decima edizione organizzata dalla Direzione Generale Politica Regionale della Commissione europea. Vengono premiati progetti innovativi finanziati dai fondi della politica di coesione. Le categorie in concorso quest'anno sono diverse ovvero Smart Specialisation per l'innovazione delle pmi; Unione dell'energia - azione per il clima; empowerment delle donne e partecipazione attiva; istruzione e formazione; cityStars: città nella transizione al digitale. Possono concorrere per i premi progetti cofinanziati dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dal Fondo Sociale europeo (FSE), dal Fondo di Coesione o dallo Strumento di preadesione (IPA) dopo il primo gennaio 2008. Sono ammissibili anche progetti finanziati congiuntamente da più strumenti (FESR o Fondo di Coesione con altri Fondi strutturali o con fondi a gestione diretta). I vincitori, uno per categoria, saranno premiati a Bruxelles il 10 ottobre 2017 durante la Settimana europea delle regioni e delle città-2017.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/regional_policy; [ec.europa.eu - http://ec.europa.eu/horizon2020](http://ec.europa.eu/horizon2020)

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★★	L. 2

★★

L. 2

TITOLO

LIFE

Contenuto: si può partecipare ai bandi aperti del

FINANZIAMENTI PMI

programma europeo Life gestito dalla Commissione europea, Direzione Generale Ambiente. Si tratta di cofinanziamenti per progetti tradizionali ovvero progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche e progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione sia per il sottoprogramma Azione per il clima (7 settembre) che per progetti tradizionali nel sottoprogramma Ambiente - Azione Ambiente e uso efficiente delle risorse (12 settembre); e per progetti tradizionali nel sottoprogramma Ambiente - Azioni Natura e biodiversità e Governance e informazione (14 settembre). Inoltre altre scadenze sono per progetti preparatori (solo sottoprogramma Ambiente - 20 settembre); progetti integrati (entrambi i sottoprogrammi - 26 settembre e altra scadenza al 15 marzo 2018); progetti di assistenza tecnica (entrambi i sottoprogrammi - 7 settembre).

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/environment/life/funding

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★★

L. 4

TITOLO

ERN

Contenuto: nuovi fondi per le malattie rare e croniche e per network di ricerca europei. La Commissione europea ha istituito gli ERN (European Reference Network) e presso l'Università di Leuven in Belgio, Vytenis Andriukaitis, Commissario Europeo per la Salute e la Sicurezza Alimentare ha detto in occasione della Giornata delle Malattie Rare che questi network connettono la conoscenza e l'esperienza tra i diversi Stati come valore aggiunto della collaborazione nell'Unione Europea. Si tratta di 24 ERN tematici che collegano oltre Novecento realtà sanitarie e di ricerca di 26 Stati in vari ambiti dalle patologie ematologiche, ai tumori pediatrici, alle immunodeficienze etc, e le malattie rare. Le patologie rare sono definite così se affliggono non più di 10 mila persone, tuttavia messe assieme si possono contare oltre otto mila patologie rare e 30 milioni di persone da curare nell'Unione europea di cui larga parte in età pediatrica. Le patologie rare e complesse possono causare problemi cronici di salute e spesso richiedono una presa in carico per tutta la vita. Ci sono quasi duecento differenti tipologie di tumori rari. Gli European Reference Networks (ERNs) sono network virtuali che uniscono il know how sui migliori trattamenti e le più attuali ricerche. Rispondono a quanto deciso in sede comunitaria sui diritti dei pazienti (rif. EU Directive on Patients' Rights in Healthcare - 2011/24/EU) e consentiranno un migliore accesso a cure mirate in quanto gli ERN sviluppano e valutano anche innovativi modelli di cura, eHealth tools, soluzioni medicali e devices tecnologici a supporto della ricerca e della cura; gestiscono progetti di ricerca europei, studi clinici e contribuiranno allo sviluppo di nuovi farmaci sostenibili. Rappresentano un importante passo Avanti a favore dei cittadini europei che soffrono di patologie rare e complesse e croniche. I dati sono stati presentati il 27 e 28 febbraio a Bruxelles dal Prof Marc Decramer, Ceo, University Hospital Leuven, da

Xavier Prats Monné, direttore Generale, Salute e Sicurezza Alimentare della Commissione europea, da Yann Le Cam, Ceo di Eurordis, che è una federazione di associazioni non governativa, incentrata sui malati, che rappresenta 738 organizzazioni di malati in 65 paesi. Inoltre relativamente all'ERN sui tumori pediatrici ha parlato Prof Ruth Ladenstein, St. Anna Kinderspital Vienna, ERN coordinator, Prof Anne Uyttebroeck, University Hospital Leuven e un paziente come testimonianza; mentre per l'ERN sulle patologie rare multisistemiche vascolari ha parlato il Prof Guillaume Jondeau, Hôpital Bichat Paris, ERN Coordinator e Dr Sarah Thomis, University Hospital Leuven. La rete degli ERN a cui partecipano e di cui fanno parte diverse realtà di ricerca e ospedaliere anche italiane sono supportate dalla Commissione europea e svilupperanno anche progetti di cross-border telemedicine tools; utilizzeranno fondi del programma europeo Salute 2020, dello strumento comunitario Connecting Europe Facility e i fondi del programma di ricerca e sviluppo tecnologico Horizon 2020. Dal primo marzo i primi 24 European Reference Networks ufficialmente partono con le loro attività coinvolgendo oltre trecento ospedali di 25 Stati europei tra cui la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta che già da diversi anni partecipa a bandi europei e fa parte anche di progetti comunitari sulla salute quali Pathways che riguarda la salute nei luoghi di lavoro e le strategie inclusive (rif. <http://ec.europa.eu/chafea/projects>).

A chi rivolgersi: database.html?prjno=663474
ec.europa.eu/health/ern/networks_en - http://ec.europa.eu/health/ern/policy_en - http://ec.europa.eu/health/rare_diseases/policy_en

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★

L. 1

TITOLO

COOPERAZIONE

Contenuto: è possibile partecipare a un bando della Commissione europea che punta a costituire un Fondo europeo per la difesa. Sono stati stanziati 500 mln. La Commissione europea ha adottato un Piano d'azione europeo in materia di difesa con l'obiettivo di rendere più efficiente le spese degli Stati membri nelle capacità comuni di difesa e al fine di sostenere anche una base industriale competitiva e innovativa. Quindi vengono cofinanziate attività di ricerca e sviluppo congiunto di attrezzature e tecnologie di difesa, fondi per la ricerca collaborativa in tecnologie di difesa innovative quali elettronica, i meta-materiali, software cifrati, robotica. Su questo ambito vi sono 25 milioni di euro per la ricerca nel settore della difesa nel quadro del bilancio dell'Unione Europea per il 2017, dotazione che arriverà a un totale di 90 milioni di euro entro il 2020. Si promuovono investimenti finanziari nelle pmi, nelle start-up, nelle imprese a media capitalizzazione e negli altri fornitori dell'industria della difesa tramite strumenti finanziari dell'Unione Europea quali i fondi strutturali e di investimento europei e la Banca europea per gli investimenti.

BANDI E FONDI regionali e strutturati

SETTORE

AMBIENTE

REGIONE

CAMPANIA

Contenuto: si può aderire a un bando della Regione Campania (rif. Decreto n. 451 del 7 dicembre 2016 in B.U.R. n. 83 del 7 dicembre 2016) che ha un budget di 5 milioni di euro. Sono elargiti fondi a favore di investimenti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale del ciclo produttivo. Beneficiarie sono le micro, piccole e medie imprese, con sede legale e/o unità operativa in Regione Campania. I contributi vengono dati per esempio per progetti di investimento che favoriscano l'introduzione delle migliori tecnologie disponibili in termini di sostenibilità es. consumi, emissioni, scarti derivanti dall'impiego di determinati prodotti); interventi per migliorare il ciclo di smaltimento; progetti di sostegno all'acquisto di servizi per l'esecuzione di check up finalizzati all'analisi ambientale aziendale e per la certificazione (es. alle norme ISO 14040 e ISO 14044 - LCA, EMAS); progetti di investimento per la riduzione dei consumi di risorse (idriche, energetiche e materie prime) e/o al riutilizzo di materie prime secondarie e all'aumento del riciclo, riuso e reimpiego. Possono essere coperti per esempio i costi per installazione di impianti e apparecchiature anti-inquinamento volti alla riduzione delle immissioni nell'ambiente esterno di sostanze inquinanti, al miglioramento diretto dell'ambiente di lavoro, alla riduzione del rischio di esposizione a sostanze pericolose e/o radiazioni; spese per innovazioni di prodotto e/o di processo volte a sostituire e/o eliminare sostanze chimiche inquinanti sia nei prodotti che nei processi produttivi; eco-innovazioni; interventi per la riduzione delle emissioni in atmosfera, con particolare riguardo ai gas effetto serra. Ogni progetto deve essere realizzato entro e non oltre il 30 novembre 2018. Possono essere coperti i costi sino a un massimo del 70%.

Riferimenti: www.regione.campania.it - Regione Campania - Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive - Centro Direzionale is. A/6 - 80143 Napoli

SETTORE

ARTIGIANATO

REGIONE

TUTTE

Contenuto: è aperto un bando gestito dal Ministero dello Sviluppo economico per l'artigianato digitale e la manifattura sostenibile a sostegno delle reti di impresa. Possono partecipare al bando, consorzi, imprese riunite in associazione temporanea di impresa (ATI) o in raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o in rete di aziende. Ogni rete o aggregazione deve riunire minimo cinque aziende e, al suo interno, deve avere imprese artigiane oppure microimprese in misura almeno

pari al 50% del totale dei partecipanti. Possono essere elargiti sino a 800 mila euro per progetti quali l'istituzione di centri per l'artigianato digitale, anche virtuali, in cui si svolgano attività di ricerca e sviluppo quali creazione di nuovi software e hardware a codice sorgente aperto, in grado di concorrere allo sviluppo delle tecnologie di fabbricazione digitale e di innovative metodiche commerciali, progetti per la diffusione delle conoscenze alle scuole, alla cittadinanza, alle imprese artigiane e alle microimprese; creazione di incubatori in grado di facilitare lo sviluppo innovativo di realtà imprenditoriali operanti nell'ambito dell'artigianato digitale; centri finalizzati all'erogazione di servizi di fabbricazione digitale come la modellizzazione e la stampa 3D, la prototipazione elettronica avanzata, il taglio laser e la fresatura a controllo numerico e altre soluzioni innovative per la fabbricazione digitale. Ogni progetto non può durare meno di 24 mesi e deve impostare anche collaborazioni con istituti di ricerca pubblici, università, enti di diritto pubblico e privato, operanti nel campo dell'istruzione superiore, della ricerca e delle attività culturali; istituzioni scolastiche, associazioni d'impresa, camere di commercio e altri enti assi milabili. Possono essere coperte spese quali acquisto di beni strumentali nuovi di fabbrica; componenti hardware e software strettamente funzionali al programma; costi per il personale dipendente per il progetto; spese per consulenze tecnico-specialistiche, servizi equivalenti e lavorazioni eseguite da terzi; materiali di consumo, componenti, semilavorati e materie prime; spese per la realizzazione di prodotti editoriali. Le agevolazioni vengono concesse in de minimis (rif. Reg. Ue 1407/2013), in forma di sovvenzione parzialmente rimborsabile, a copertura del 70% delle spese ammissibili.

Riferimenti: Ministero dello Sviluppo economico - Segreteria del Direttore generale, Viale America 201, 00147 Roma - <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/>

SETTORE

INNOVAZIONE

REGIONE

LOMBARDIA

Contenuto: si può partecipare a un bando denominato Smart Living (Rif. Decreto n. 11672 del 15 novembre 2016 - in B.U.R. n. 46 del 18 novembre 2016). Sono stati stanziati 15 milioni di euro per la realizzazione di progetti di sviluppo e innovazione realizzati da partenariati di imprese operanti in edilizia, settore legno arredo casa, elettrodomestici e high-tech. I fondi sono a favore di progetti di pmi in collaborazione con università per progetti di sviluppo sperimentale, l'introduzione di prodotti, processi/servizi nuovi o migliorativi dal punto di vista tecnologico, produttivo e organizzativo. Si punta a valorizzare interventi per l'abitare intelligente. Il contributo regionale è a fondo perduto e può arrivare da un importo massimo a progetto di ottocento mila euro. Ogni proposta può essere presentata da minimo tre partner, di cui due pmi e un soggetto a scelta tra università e grandi imprese. Tra le iniziative che possono essere cofinanziate per esempio ci sono progetti di impatto ecologico nel ciclo di vita dei prodotti (produzione, gestione, recupero); progetti relativi al valore energetico-funzionale di nuovi materiali riciclati e riciclabili, design sostenibile

FINANZIAMENTI PMI

per l'arredo della casa (eco-design); interventi sulla Smart Supply Chain; soluzioni di screening energetico e anti-sismico degli edifici; attività di domotica e sensoristica avanzata (IoT); sistemi di progettazione virtuale, quali building information modelling, prototipazione avanzata e building automation; progetti di additive manufacturing/3D printing per la produzione di oggetti fisici tridimensionali personalizzabili e le tecnologie di cybersecurity per proteggere collegamenti, dispositivi e dati, garantendone la necessaria privacy; sviluppo di big data analysis, di tecniche di intelligenza artificiale ecc. Ogni progetto deve avere spese totali ammissibili uguali o superiori a duecento mila euro. Tra le spese che possono essere coperte ci sono le spese di personale relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario impiegati per il progetto; costi di ammortamento relativi a impianti, macchinari e attrezzature; leasing; costi di materiali, forniture e prodotti, spese di certificazione di laboratorio; spese per studi di fattibilità per l'approccio all'export di nuovi mercati; spese per certificazioni estere per prodotti da promuovere nei mercati target. Si tratta di contributi a fondo perduto.

Riferimenti: www.siage.regione.lombardia.it - www.regione.lombardia.it - www.finlombarda.it

SETTORE
INNOVAZIONE
REGIONE
TUTTE

Contenuto: le aziende possono fare riferimento alla legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232, G.U. 21 dicembre 2016, n. 297, s.o. n. 57) e utilizzare la proroga del super ammortamento e l'istituzione dei c.d. i per ammortamenti, la nuova maggiorazione del 150% degli ammortamenti su beni ad alto contenuto tecnologico (Industria 4.0). Inoltre è stata confermata fino al 2018 anche la Sabatini-ter. Sono stati prorogati gli incentivi per gli interventi di recupero edilizio, per la riqualificazione energetica e antisismica e per l'acquisto di mobili e elettrodomestici destinati a immobili ristrutturati. Ricevono uno sgravio contributivo datori di lavoro privati e anche professionisti che, nel periodo dal primo gennaio 2017 al 31 dicembre 2018, assumano a tempo indeterminato, anche in apprendistato, giovani che abbiano concluso uno stage dopo l'acquisizione del diploma o della laurea. A partire dal 2017 il credito d'imposta può essere riconosciuto fino a un importo massimo annuale di 20 milioni di euro per ciascun beneficiario. Per incrementare l'innovazione e l'efficienza del sistema imprenditoriale c'è una maggiorazione del 30% del contributo ministeriale per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica aventi come finalità la realizzazione di investimenti in tecnologie, compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, manifattura 4D, Radio frequency identification (RFID) e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti. Sono incrementati gli incentivi per gli investimenti in start-up e pmi innovative. Nella Legge di bilancio 2017 c'è un ammontare di 47,5 milioni per ciascun anno del biennio 2017 e 2018, per la Misura Nuove imprese a tasso zero in favore della nuova imprenditorialità e di 47,5 milioni di euro per l'anno 2017 e di 47,5 milioni di euro per l'anno 2018, per il bando Smart&Start a sostegno delle start-up innovative. Inol-

tre è previsto un milione di euro per l'anno 2017 per il Piano straordinario per la promozione del Made in Italy e c'è uno stanziamento di 5 milioni di euro per l'anno 2017 e di 5 milioni di euro per l'anno 2018 per la Nuova Marcora, il regime di aiuto istituito dal Dm 4 dicembre 2014 a favore delle società cooperative costituite da lavoratori provenienti da aziende in crisi.

Riferimenti: <http://www.mef.gov.it>

SETTORE
INTERNAZIONALIZZAZIONE
REGIONE
TUTTE

Contenuto: si possono ottenere finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione facendo riferimento alla Simest. Sono previsti finanziamenti agevolati per programmi di inserimento nei mercati extra Unione Europea; finanziamenti agevolati per studi di fattibilità e programmi di assistenza tecnica in Paesi extra Unione Europea; finanziamenti agevolati a favore delle pmi esportatrici per il miglioramento e la salvaguardia della loro solidità patrimoniale a favore della loro competitività all'estero; finanziamenti agevolati per la partecipazione a fiere e/o mostre sui mercati extra Unione Europea. Per gli studi di fattibilità c'è stato un aumento dell'importo massimo di cento mila euro a 150 mila euro per studi collegati a investimenti commerciali e da 200 mila a 300 mila euro per studi collegati a investimenti produttivi. Il finanziamento dura quattro anni e mezzo. Fino a 400 mila euro si possono ottenere finanziamenti agevolati per la patrimonializzazione delle pmi esportatrici. Programmi di inserimento sui mercati extra Unione Europea sono mirati a imprese di ogni dimensione singole o aggregate aventi sede legale in Italia operanti in qualsiasi settore economico e finanziano in particolare programmi di inserimento commerciale in forma stabile in Paesi extra Unione Europea come l'apertura di nuove strutture o il potenziamento di strutture già esistenti quali ufficio, showroom, negozio o corner gestite direttamente dall'impresa italiana o tramite un soggetto terzo locale. Sono stati ridotti i tempi di istruttoria e si è semplificata la procedura di erogazione.

Riferimenti: www.portalesimest.it

SETTORE
INNOVAZIONE
REGIONE
LOMBARDIA

Contenuto: utile per le pmi il progetto Minibond, iniziativa di Regione Lombardia e Finlombarda Spa nata con l'obiettivo di sostenere i piani di sviluppo delle imprese lombarde di tutti i settori - che rispettino alcuni requisiti - attraverso la sottoscrizione di strumenti finanziari obbligazionari a valere su risorse di Finlombarda Spa in qualità di intermediario finanziario, per una quota massima del 40% dell'importo proposto in emissione dalle imprese. «Le imprese beneficiarie», spiega il dott. Marco Flavio Cirillo, del Consiglio di Amministrazione di Finlombarda, «possono contare anche su un contributo a fondo perduto (voucher) da parte di Regione Lombardia con importo massimo di 30 mila euro per ridurre i costi di emissione e sul supporto gratuito di Finlombarda Spa nel processo

FINANZIAMENTI PMI

di emissione. Sono stati stanziati 300 milioni di euro per l'emissione di minibond, di cui 120 milioni di euro a valere su risorse di Finlombarda Spa e 180 milioni di euro a valere su risorse di investitori istituzionali convenzionati con Finlombarda Spa. Mentre 2,5 milioni di euro è la dotazione finanziaria a valere su risorse di Regione Lombardia per la concessione di voucher». I minibond hanno una durata di minimo 3 e massimo 7 anni e un importo minimo di un milione e massimo di 20 milioni di euro.

A chi rivolgersi: Sistema di Procedura Informatica www.agevolazioni.regione.lombardia.it - menù «Home» - «servizio SiAge» -

SETTORE INTERNAZIONALIZZAZIONE REGIONE LAZIO

Contenuto: è aperto un bando (rif. supplemento n. 1 Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 4) che elargisce contributi per il sostegno dei processi di internazionalizzazione delle pmi del Lazio (rif. Det. n.G16284del27 dicembre 2016). Sono stati stanziati 5 milioni di euro. Possono partecipare pmi in forma singola o in aggregazione temporanea da un minimo di due a un massimo di sei pmi di vari settori quali pesca, acquacoltura, produzione primaria dei prodotti agricoli; pmi della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. Gli aiuti sono destinati a piani di investimento per l'export, progetti di cooperazione industriale, commerciale e di export in mercati esteri ritenuti prioritari per la ricerca di collaborazioni industriali, commerciali e di esportazione di prodotti e di servizi regionali; partecipazione a manifestazioni fieristiche o a saloni internazionali o a rilevanti eventi commerciali all'estero per fiere e saloni internazionali; progettazione e realizzazione di eventi promozionali per la valorizzazione di filiere e reti di imprese; realizzazione temporanea all'estero, per un periodo massimo di 12 mesi di showroom e centri espositivi; azioni di promozione, comunicazione e marketing strumentali; acquisizione di servizi specialistici per l'internazionalizzazione; spese relative al temporary export manager e consulenze specialistiche. Tra le spese possono essere coperte quelle per stand per fiere, traduzioni, trasporti, materiali, noleggio di attrezzature e strumentazioni per il tempo necessario alla realizzazione di eventi promozionali; costi per materiali di promozione; spese per incontri, eventi, convegni, esposizioni di prodotti e conferenze stampa, anche connessi a fiere e a saloni internazionali. Ogni progetto deve avere un importo non inferiore a 50 mila euro, se presentato da pmi in forma singola, mentre non inferiore a cento mila euro se presentati da una aggregazione temporanea. Gli aiuti sono a fondo perduto, in de minimis ed è previsto un aiuto massimo di 100 mila euro per le pmi se presentato il progetto in forma singola e un importo massimo di 250 mila euro per progetti presentati da aggregazioni temporanee.

Riferimenti: piattaforma GeCoWEB <http://www.lazioinnova.it/gecoweb>

SETTORE MARITTIMO REGIONE TUTTE

Contenuto: è possibile partecipare al bando del

programma di cooperazione Italia - Francia Marittimo in vigore sino al 2020 cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Possono essere cofinanziati progetti semplici e strategici integrati tematici e territoriali. L'importo stanziato ammonta a 69.274.727 euro. Gli aiuti sono per asse ovvero per l'asse 1 sono agevolati progetti di promozione della competitività delle imprese nelle filiere transfrontaliere a favore delle piccole e medie imprese di filiere prioritarie transfrontaliere legate alla crescita blu e verde, quali la nautica, cantieristica navale, turismo innovativo e sostenibile, biotecnologie, energie rinnovabili. Mentre per l'asse 2 vengono sostenuti progetti di protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi (rischio idrologico, erosione costiera, incendi) e a migliorare la sicurezza in mare, quale rischio specifico legato alla navigazione. L'asse 3 aiuta progetti di miglioramento della connessione dei territori e della sostenibilità delle attività portuali e l'asse 4 cofinanzia progetti di lavoro sostenibile, progetti di auto-imprenditorialità, di micro-impresa e di impresa sociale. Le Regioni coinvolte sono del Nord del Mare Tirreno ovvero Corsica, Sardegna, Liguria e le cinque Province della costa toscana (Massa Carrara, Lucca, Livorno, Grosseto, Pisa) i dipartimenti francesi delle Alpi-Marittime e del Var, situati in Provence-Alpes-Cote d'Azur (PACA). Possono beneficiare dei fondi pmi e microimprese anche in forma associata; associazioni di categoria o di rappresentanza pubbliche o private; enti di trasporto pubblico o privato locale, regionale, nazionale o internazionale; autorità portuali, compagnie di navigazione, capitanerie di porto; servizi per l'impiego, centri di formazione; associazioni di categoria e dei mestieri; sindacati professionali; associazioni dell'economia sociale e solidale; camere di commercio e dell'industria.

Riferimenti: www.interreg-maritime.eu/it

SETTORE SICUREZZA REGIONE TUTTE

Contenuto: è aperto un bando Inail a favore della realizzazione di progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono stati stanziati per le aziende, anche individuali, iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura fondi per 244.507.756 euro. Si tratta di incentivi a fondo perduto, ripartiti su singoli avvisi regionali e assegnati fino a esaurimento, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande. Inail ha stanziato un importo complessivo di circa 1,5 miliardi per contribuire alla realizzazione di progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il bando ISI 2016 segue di pochi mesi il bando ISI-Agricoltura. Ogni azienda può presentare un solo progetto per una sola unità produttiva. Ci sono quattro tipologie di progetti ovvero progetti di investimento; per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale; progetti di bonifica da materiali contenenti amianto; progetti di micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività. Ci sono fondi anche per progetti delle micro e piccole imprese che operano in alcuni settori del terziario. Il contributo massimo

FINANZIAMENTI PMI

che viene erogato è di 130 mila euro. I finanziamenti, pubblicati nei rispettivi avvisi regionali saranno assegnati fino all'esaurimento sulla base dell'ordine cronologico di arrivo. Il budget totale ammonta a 244.507.756 euro di cui 157.155.429 euro per progetti di investimento e progetti riferiti all'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale; 67.352.327 euro per progetti di bonifica; 20 milioni di euro per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività. Le imprese possono presentare un solo progetto riguardante una sola unità produttiva per una sola tipologia di progetto tra quelle sopra specificate. Possono essere coperte spese tecniche, accessorie e strumentali. Non sono ammesse a contributo le spese relative all'acquisto o alla sostituzione di dispositivi di protezione individuale; veicoli, aeromobili e imbarcazioni non compresi nel campo di applicazione del Dlgs. n. 17/2010; hardware, software e sistemi di protezione informatica fatta eccezione per quelli dedicati all'esclusivo funzionamento di impianti o macchine oggetto del progetto di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza; mobili e arredi (per esempio, scrivanie, armadi, scaffalature fisse, sedie e poltrone); ponteggi fissi. Non sono inoltre ammesse a contributo le spese relative a consulenza per la redazione, gestione e invio telematico della domanda di finanziamento; trasporto del bene acquistato; ampliamento della sede produttiva con la costruzione di un nuovo fabbricato o con ampliamento della cubatura preesistente. Viene elargito un contributo, in conto capitale. Per le imprese fino a cinquanta dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale tipologia 2 non è fissato il limite minimo di finanziamento. Per i progetti tipologia 4 il finanziamento massimo erogabile ammonta a cinquanta mila euro. I fondi sono suddivisi regionalmente e per esempio la Lombardia ha 40.940.777 euro; la Toscana 19.136.552 euro; il Lazio 30.617.243 euro e il Veneto 20.647.894 euro.

Riferimenti: www.inail.it

SETTORE
SVILUPPO
REGIONE
TUTTE

Contenuto: tre milioni di euro da parte della Fondazione Cariplo al progetto Crew. Vengono sviluppati sei dispositivi tecnologici per la riabilitazione e il benessere di persone con fragilità frutto del lavoro di co-progettazione che ha visto coinvolti clinici, ricercatori, educatori e formatori, aziende e start up, associazioni e policy maker. I progetti selezionati porteranno alla produzione dei prototipi ideati con l'obiettivo comune di migliorare la qualità della vita di persone con fragilità. Tra i progetti Cambio si tratta di una carrozzina a costi contenuti, che grazie all'assetto variabile e al cambio di trazione consente l'utilizzo per la vita all'aria aperta e lo sport a livello amatoriale; Aqivo, un oggetto per favorire il galleggiamento e il nuoto in sicurezza per persone con disabilità; Mosaic, un gioco per accompagnare l'ingresso nella scuola primaria; Giocabile, un gioco per bambini con disabilità neuromotorie che favorisce il potenziamento delle competenze e delle capacità attraverso il gioco e il divertimento

con gli amici e in famiglia; Baby Crew, una seduta modulare e funzionale, in grado di favorire un assetto corretto per bambine e bambini con disabilità neuromotorie; - Grippos, un sistema integrato che a partire da una piattaforma online consente, anche grazie alla stampa 3d, la personalizzazione di strumenti e dispositivi per agevolare la presa di oggetti e strumenti per svolgere attività quotidiane, per persone con fragilità che interessano gli arti superiori. La fase di prototipazione e sperimentazione vedrà impegnati persone ed enti che hanno partecipato alla fase ideativa tra cui CNR- Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare Milano, CNR - ICMATE, Istituto di Chimica della Materia Condensata e Tecnologie per l'Energia Lecco, CNR - ITIA, Istituto di Tecnologie Industriali e Automazione Milano, Politecnico di Milano, IRCCS «Ca' Granda» Ospedale Maggiore, Casa di Cura Domus Salutis di Brescia, Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, Istituto Neurologico Carlo Besta, IRCCS Eugenio Medea dell'Associazione «La Nostra Famiglia», Istituto Villa Santa Maria di Tavernerio, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Arduini Design, Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici Milano, Spazio Vita Niguarda Milano, Fabula Onlus Milano, Fondazione ASPHI Onlus, Fight the Stroke Milano, Parole Tue Milano, Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Sezione di Milano, Scuola di Robotica Genova, Istituto Comprensivo Statale Fabio Filzi Milano, Direzione Generale Welfare Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Milano. Il progetto Crew (Codesign for Rehabilitation and Wellbeing), è un progetto di ricerca sviluppato dall'Area Ricerca Scientifica e Tecnologica di Fondazione Cariplo per la realizzazione di soluzioni tecnologiche innovative nel campo dell'abilitazione, della riabilitazione motoria e cognitiva e dell'inclusione sociale di persone con disabilità permanente, temporanea o legata all'avanzare dell'età. È stato sviluppato adottando il modello europeo della ricerca e innovazione responsabile (RRI), utilizzando una metodologia di co-progettazione per individuare il bisogno e trovare una soluzione alle esigenze espresse in cinque Laboratori progettuali, dedicati a: sport e disabilità, integrazione scolastica e autismo, disabilità neuromotorie pediatriche, ambienti di vita per mantenere l'autonomia e per una nuova autonomia.

A chi rivolgersi: www.progettocrew.it

SETTORE
SVILUPPO
REGIONE
TUTTE

Contenuto: il Fondo europeo per gli investimenti e il Fondo di Garanzia per le pmi italiano hanno firmato un secondo accordo per mettere a disposizione delle piccole e medie imprese del paese 3,5 miliardi di euro di finanziamenti nell'ambito del programma Cosme della Commissione europea. L'operazione si avvale del sostegno del Fondo europeo per gli investimenti strategici, fulcro del piano di investimenti per l'Europa. L'accordo è stato concluso dalla Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale, che gestisce il Fondo di Garanzia per le

FINANZIAMENTI PMI

pmi per conto del ministero dello Sviluppo economico italiano. Il FEI rilascia una controgaranzia che consentirà al Fondo di Garanzia per le pmi di concedere 3,5 miliardi di euro di finanziamenti alle pmi italiane nei prossimi due anni. Di questi finanziamenti, a cui altrimenti non avrebbero accesso, dovrebbero usufruire 55 mila pmi italiane. Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) fa parte del Gruppo Banca europea per gli investimenti. La sua missione fondamentale è sostenere le microimprese e le pmi europee, facilitandone l'accesso ai finanziamenti. Il FEI elabora e sviluppa strumenti di capitale di rischio e di capitale di crescita, strumenti di garanzia e di microfinanza destinati specificamente a questo segmento di mercato. In questo ruolo il FEI promuove gli obiettivi dell'Ue nei campi dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo, dell'imprenditorialità, della crescita e dell'occupazione.

Riferimenti: www.eif.org

EUROAPPUNTAMENTI

Ogni mese vengono evidenziati alcuni eventi, manifestazioni, iniziative, progetti a cui le aziende possono partecipare gratuitamente e che riguardano finanziamenti e settori di ricerca europei.

COOPERAZIONE

Area tematica: INNOVAZIONE

Data: 8 settembre 2017

Sede: Lima, Perù

Contenuto: si chiama Tecnosalud ed è un evento di brokerage che si svolgerà in Perù per le aziende europee organizzato dalla rete Enterprise Europe Network della Commissione europea. Si tiene in occasione della più importante manifestazione fieristica sulla salute peruviana e la seconda più rilevante nel sud America. Possono partecipare aziende del settore farmaceutico, dentistico, della nutrizione, dei prodotti medicali e della medicina anche naturale. Gli incontri B2B sono utili per accordi commerciali, di cooperazione, di trasferimento di know how e di partnership anche per progetti europei di ricerca e sviluppo tecnologico.

Riferimenti: <http://www.tecnosalud.com.pe> - <http://een.ec.europa.eu/tools/services>

COOPERAZIONE

Area tematica: INNOVAZIONE

Data: 19-20 settembre 2017

Sede: Singapore

Contenuto: è previsto un evento di matchmaking per aziende gratuito organizzato dalla rete EEN della Commissione europea per le aziende all'interno della manifestazione Techinnovation che si terrà a Singapore. Possono partecipare aziende, centri di ricerca, università, organizzazioni, pmi per accordi di ricerca, sviluppo tecnologico, trasferimento di know how, ricerca partners per partecipare a bandi europei. I settori sono quello chimico, Ict, manifatturiero, industriale, settore salute, energia, biotecnologie, ambiente, automazione, robotica applicate.

Riferimenti: www.techinnovation.com.sg